



ORIGINALE COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 53

DEL 26/06/2017

OGGETTO: Mozione di indirizzo presentata dai Consiglieri Comunali Caruso C., Marino M., Buscema M., Trovato R. e Giannone V. in merito all'attacco del coleottero "Xylosandrus Compactus" che sta devastando gli alberi di Carrubbo iblei. - APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisei del mese di Giugno, alle ore 19,00, in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 20/06/2017, Prot. N° 18098, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta, risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
MORANA	EDOARDO	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE	X	

Consiglieri assegnati n. 16 – in carica n. 16 – Presenti n. 16.

Scrutatori i Consiglieri: Trovato Rita Maria – Pacetto Consuelo – Bonincontro Lorenzo.

Presiede l'adunanza il Dott. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Generale Avv. Cinzia Gambino.

IL PRESIDENTE

- Procedo dunque alla trattazione del quinto punto posto all'O.D.G.: *“Mozione di indirizzo presentata dai Consiglieri Comunali Caruso C., Marino M., Buscema M., Trovato R. e Giannone V. in merito all'attacco del coleottero “Xylosandrus Compactus” che sta devastando gli alberi di Carrubbo iblei.”* e dà la parola al Cons. Giannone Vincenzo, uno dei proponenti della mozione che ne dà lettura., che si allega agli atti consiliari, come parte integrante e sostanziale del presente verbale. **(ALLEGATO A).**
- **Il Cons. Giannone Vincenzo**, a commento, fa presente che la situazione è veramente critica, tantissime piantagioni di carrubbo sono infestate da questo coleottero che distrugge le piante e di cui si stenta a trovare rimedio.

(Si dà atto che alle ore 22,20: si allontana dall'aula il Consigliere Scimonello e pertanto risultano: Consiglieri assegnati n. 16 - Presenti n. 15)

Intervengono nell'ordine:

- **La Cons. Pacetto Consuelo** concorda con le preoccupazioni del Cons. Giannone, riferisce che occorre predisporre dei progetti di vera e propria bonifica dei territori infestati e, continua dicendo che, l'unica cosa che si può suggerire agli agricoltori è di effettuare uno svuotamento dell'albero al fine di eliminare il coleottero.
- **Il Cons. Marino Mario** dice che è un problema serio, che sta creando parecchi danni ed invita ad intervenire al più presto. Lo stesso sostiene che occorre prevedere contributi finanziari in modo di dare un minimo ristoro agli operatori interessati.
- **Il Cons. Giannone Vincenzo** ribadisce che il fenomeno purtroppo è devastante. Il problema è serio, continua il Cons. Giannone, ed occorre mettere a disposizione dell'Università, risorse economiche al fine di sperimentare nuovi rimedi.

Al termine il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori interventi, invita il Consiglio a votare per alzata e seduta, a scrutinio palese, la mozione ad oggetto: *“Mozione di indirizzo presentata dai Consiglieri Comunali Caruso C., Marino M., Buscema M., Trovato R. e Giannone V. in merito all'attacco del coleottero “Xylosandrus Compactus” che sta devastando gli alberi di Carrubbo iblei.”*, che viene approvata all'unanimità dai 15 Consiglieri Comunali presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 15 su 16 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

Vista la mozione di indirizzo avente ad oggetto: *“Mozione di indirizzo presentata dai Consiglieri Comunali Caruso C., Marino M., Buscema M., Trovato R. e Giannone V. in merito all'attacco del coleottero “Xylosandrus Compactus” che sta devastando gli alberi di Carrubbo iblei.”*, che si allega alla presente;

Richiamata integralmente “per relationem” la parte motiva della suddetta mozione e ravvisata la fondatezza;

Preso atto della superiore votazione;

Ritenuto opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito;

Visto l'OREL vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

DELIBERA

1. Per la causale in premessa, di approvare la mozione di indirizzo avente ad oggetto: *“Mozione di indirizzo presentata dai Consiglieri Comunali Caruso C., Marino M., Buscema M., Trovato R. e Giannone V. in merito all'attacco del coleottero “Xylosandrus Compactus” che sta devastando gli alberi di Carrubbo iblei.”*, che qui si richiama integralmente “per relationem” e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.

Prot. n° 120 del 15.6.2017

Prot. n° 17571 del 15.06.2017

Scicli, li 14/6/2017

Oggetto: Mozione di indirizzo in merito all'attacco del coleottero "Xylosandrus Compactus" che sta devastando gli alberi di Carrubbo Iblei.

trasmessa tramite PEC

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Scicli

Arch. Danilo De Maio

Al Signor Sindaco del Comune di Scicli

prof. preside Vincenzo Giannone

Ai Consiglieri Comunali di Scicli- Tutti

Al Segretario Generale del Comune di Scicli

dott. Gambino Cinzia

agli organi di stampa tutti

PREMESSA

Durante la primavera del 2016 in vari carrubeti del Ragusano sono stati osservati diffusi disseccamenti dei rametti di numerose piante; il fenomeno si è aggravato nel corso dell'estate e dell'autunno, suscitando notevole allarmismo in considerazione dell'importanza paesaggistica ed economica della coltura dovuto anche al rinnovato interesse dell'industria per le carrube.

L'esame degli insetti adulti e dei rametti infestati, prelevati in carrubeti della provincia di Ragusa siti nei comuni di Scicli e Modica, ha consentito di accertare la presenza dell'esotico coleottero Xylosandrus Compactus (Eichhoff). Lo Scolitide, originario delle aree tropicali e sub-tropicali del sud-est asiatico, è ampiamente diffuso in Africa, America ed Europa. In Italia è stato riscontrato nel 2012 in Toscana e successivamente in Campania e nel Lazio. Lo scolitide asiatico si può sviluppare a spese di oltre 200 piante ospiti e, nelle aree di origine, è noto come uno dei fitofagi chiave del caffè. Le femmine hanno il corpo di colore nero, lungo circa 2 mm, mentre i rari maschi di colore bruno rossastro, sono più piccoli (0,8-1,1 mm). Dopo l'accoppiamento, che avviene all'interno della galleria materna, le femmine si

portano in volo su nuove piante ospiti dove, nei rametti di 1-2 cm di diametro, scavano le gallerie e depongono uova di colore bianco, lunghe circa ½ mm. Le larve, sono di color bianco giallastro, con il capo marrone e, a completo sviluppo, sono lunghe circa 2 mm; esse si alimentano dei funghi simbionti inoculati nella galleria dalla femmina.

Quest'ultima, fra il primo e il secondo segmento toracico, ha una struttura sacciforme (micetangio) nella quale trattiene e conserva i propaguli del fungo simbionte, immersi nel secreto di apposite ghiandole.

Tali propaguli vengono rilasciati, grazie all'azione di specifici muscoli, prima della deposizione delle uova, nella galleria materna, che la femmina scava nel midollo dei rametti di 1-2 anni nei quali penetra attraverso un foro d'entrata del diametro di 0,7-0,8 mm.

Dalle uova deposte e non fecondate nascono, per partenogenesi, i maschi. Lo sviluppo da uovo ad adulto, a temperature di circa 25°C, si completa in circa un mese. Gli adulti svernano entro le gallerie dalle quali fuoriescono nella primavera successiva. I danni consistono nel disseccamento dei rametti e sono particolarmente gravi nei carrubi ornamentali e nei vivai.

Inoltre i funghi simbionti (ambrosia) possono aggravare il quadro sintomatologico. Il controllo delle infestazioni è reso difficile dalla vita endofita degli stadi preimmaginali, e dal breve periodo di vulnerabilità degli adulti, che possono essere colpiti solo nella fase di dispersione.

Per individuare le epoche di volo possono essere utilizzate le trappole innescate con alcool etilico, attualmente impiegate per il monitoraggio dei voli del congenere *Xylosandrus crassiusculus*, segnalato sui carrubi in Liguria. Per limitare la diffusione e la densità di popolazione dello Scolitide viene attualmente consigliato il taglio e la distruzione dei rametti infestati prima dello sfarfallamento degli adulti.

PERTANTO

È stato segnalato all'Assessorato Regionale alle Politiche Agricole, questo problema lo scorso anno da parte delle deputazione Regionale Iblea, ma ancora ad oggi, a parte alcuni convegni organizzati presso l'Ispettorato Agrario di Ragusa con l'Osservatorio di Acireale, non ha prodotto nulla. Siamo a conoscenza che è in corso di definizione una convenzione per un progetto di ricerca tra la Regione Sicilia e il dipartimento di Entomologia dell'Università di Catania;

Considerato che il carrubo è una specie che riveste una valenza di tipo culturale, paesaggistica e ambientale, prima che agricola, il problema non può e non deve investire esclusivamente i produttori/proprietari di piante o il mondo agricolo in generale, bensì tutto il contesto civile e sociale del nostro territorio. Di conseguenza l'approccio al problema non può essere settoriale ma presuppone la definizione di un piano d'azione organico con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse; Visto che siamo a conoscenza che la Regione Siciliana di concerto con il Ministero dell'Ambiente e i Consorzi delle ex tre province di Ragusa, Catania e Siracusa ha intrapreso l'iter per la costituzione del Parco Nazionale dei Monti Iblei e che proprio questo albero è quello che caratterizza di più il paesaggio;

Considerato che pratica consigliata potrebbe paradossalmente risultare controproducente ai fini del contenimento dell'infestazione, in quanto come è noto, le operazioni successive alla potatura (rimozione del materiale di risulta con sbrancatura e bruciatura dei rametti) vengono spesso affidate a terzi che svolgono il servizio in cambio della legna che deriva dall'operazione. E' altresì noto che la legna prodotta viene in genere movimentata e depositata presso ditte specializzate nella gestione e fornitura di legna da ardere, disseminati nel territorio degli iblei, ivi comprese le zone che ad oggi non sono ancora interessate dal problema, causando una diffusione di scolitidi in aree indenni;

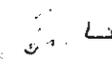
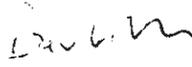
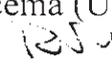
Considerato che anche l'Assessorato Regionale ai Beni Culturali tramite le Soprintendenze è interessato a detto fenomeno in quanto nel vincolo paesaggistico vigente i muri a secco e gli alberi di carrubo sono tutelati e vincolati.

Per quanto sopra appare evidente proporre come atto di indirizzo politico di questo Consiglio Comunale, sollecitando anche tutti gli organi politici e gestionali:
dei comuni interessati a tale fenomeno
dei Liberi Consorzi interessati
della Regione Siciliana Assessorato Agricoltura, Assessorato Ambiente e Assessorato Beni Culturali
del Ministero dell'Ambiente
ciascuno per le loro competenze affinché si attivino immediatamente alla risoluzione di tale problema.

Per quanto sopra appare evidente proporre come atto di indirizzo politico di questo **Consiglio Comunale di Scicli**, sollecitando anche tutti gli organi politici e gestionali:

- *dei comuni interessati a tale fenomeno*
- *dei Liberi Consorzi interessati*
- *della Regione Siciliana Assessorato Agricoltura, Assessorato Ambiente e Assessorato Beni Culturali*
- *del Ministero dell'Ambiente*
- *ciascuno per le loro competenze affinché si attivino immediatamente alla risoluzione di tale problema.*

Consiglieri Comunali di Scicli :

Claudio Caruso (PD) 
Mario Marino e Marianna Buscema (UDC)  
Rita Trovato 
Vincenzo Giannone (SCICLI POPOLARE) 

A questo punto, il Presidente, stante che non vi sono ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la trattazione del punto.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo De Maio)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Cinzia Gambino)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino
